

**COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA  
(Provincia di Arezzo)**

-----  
**COPIA**

**DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 23 DEL 3.04.2020**

**OGGETTO: Emergenza da "CoViD-19". Determinazioni in merito all'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare.**

=====

L'anno **duemilaventi**, il giorno **tre** del mese di **aprile**, alle ore tredici e minuti quindici, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti gli assessori, signori:

Cardini	Monica
Magi	Leonardo
Monnanni	Santi
Salvietti	Gionata (In modalità virtuale, da remoto)

Presiede il sindaco del Comune, sig.ra De Palma Maria.

Partecipa il segretario del Comune, dott. Renato Ferrari.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, come successivamente integrato e modificato;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, d. lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1<sup>a</sup>, lett. "b", legge 7.12.2012, n. 213:

- dal responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- dal responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile.

Richiamata la copiosa messe di provvedimenti emessi a fronte della situazione di emergenza sanitaria causata dall'epidemia da "Corona Virus Disease 19" (CoViD-19), sotto forma di decreti - legge (da ultimo, n. 19 del 25.03.2020), di decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (da ultimo, quello in data 28.03.2020) e di ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile (da ultimo la n. 658 del 29.03.2020), si è intervenuto e si sta intervenendo progressivamente, introducendo misure urgenti, di respiro sempre più ampio, in materia di contenimento del contagio, fino ad investire l'intero territorio nazionale ed in tema di sostegno alla popolazione, per una durata temporale che, al momento, risulta fissata alla data odierna;

Viste le disposizioni contenute nella sopra citata ordinanza C. D. P. c. n. 658/20 ed in particolare, quelle di cui all'art. 2, comma 2<sup>a</sup>, relativo all'attribuzione delle risorse ai singoli Comuni (per Marciano della Chiana, €. 22.377,76), destinate (art. 2, comma 4<sup>a</sup>, medesima ordinanza), " ... all'acquisizione ... a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali .... b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità";

Evidenziato come in sede della redazione (in corso), del bilancio armonizzato relativo al triennio 2020 - 2022, si provvederà ad iscrivere nella parte riferita all'annualità in corso, le nuove voci dedicate di entrata (capitolo 148.12, in nome "Fondo di solidarietà alimentare") e di uscita (capitolo 1882.03, in nome "Interventi finanziati con fondo di solidarietà alimentare"), con pari risorse di competenza e di cassa ed altresì, a prevedere (al capitolo 82.15), le risorse occorrenti a dare attuazione al presente atto (stampa e recapito dei buoni - spesa);

Esaminata l'allegata proposta, redatta congiuntamente, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, dal responsabile del procedimento nell'ambito dei servizi sociali, sig. Claudio Goti e dal responsabile dei servizi socio - culturali, sig.ra Simona Gorelli, in merito alle determinazioni che questo Consesso è chiamato ad assumere in tema di criteri e modalità di assegnazione dei contributi, in presenza di situazioni di comprovata difficoltà sociale e finanziaria;

Ritenuto, nel prendere preliminarmente atto dell'entità del contributo assegnato a questo Comune (nella predetta misura di €. 22.377,76), di poter contestualmente condividere, ai fini dell'assegnazione del beneficio, i criteri di priorità ed i parametri ipotizzati nella proposta in esame, stabilendo altresì:

- di procedere attraverso l'emissione di buoni - spesa, di taglio variabile di 5, 10 e 25 euro, per l'acquisto, da parte degli Assegnatari, di generi alimentari (con esclusione di superalcolici) e prodotti di prima necessità;

- di raccogliere, al fine di quanto sopra, l'eventuale interesse degli esercizi commerciali presenti sul territorio, che verranno inseriti in apposito elenco da pubblicare nel sito istituzionale del Comune;

- la formale approvazione degli appositi schemi di domanda e di autocertificazione per l'accesso al beneficio, conformi a quelli previamente sottoposti, a titolo puramente notiziale, all'attenzione di questo Consesso;

- di demandare ai Servizi sociali del Comune la valutazione dei bisogni emergenti dall'analisi delle singole situazioni (in applicazione, oltre che di quanto autocertificato dall'Interessato, anche degli aspetti e strumenti esemplificativamente menzionati in proposta) ed altresì, la successiva quantificazione dell'entità del beneficio assegnato;

Ritenuto che i contenuti evincibili dalla proposta in esame, risultino conformi agli indirizzi espressi dall'Amministrazione e che, pertanto, la stessa sia meritevole di recepimento;

Con votazione favorevole unanime, resa in forma palese,

d e l i b e r a

1 - di recepire e fare propria l'allegata proposta, relativa a quanto in oggetto, redatta congiuntamente, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, dal responsabile del procedimento nell'ambito dei servizi sociali, sig. Claudio Goti e dal responsabile dei servizi socio - culturali, sig.ra Simona Gorelli;

2 - di prendere, conseguentemente e preliminarmente atto dell'entità del contributo di €. 22.377,76 assegnato a questo Comune, sulla base dell'art. 2, comma 2<sup>a</sup>, o. C. D. P. c. n. 658/20, da utilizzare per le finalità e con applicazione dei criteri dettagliati in narrativa, dando contestualmente atto delle modalità e procedure parimenti riportati in premessa e nella proposta esaminata e qui da intendere integralmente richiamati e confermati;

3 - di demandare ai Responsabili proponenti, ciascuno per quanto di rispettiva spettanza, l'espletamento delle procedure e l'adozione degli eventuali provvedimenti connessi all'approvazione del presente atto deliberativo;

4 - di disporre che dell'adozione del presente provvedimento venga data comunicazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione nell'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 125, d. lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

5 - di dichiarare, con votazione favorevole unanime, resa a parte ed in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4<sup>a</sup>, d. lgs.vo n. 267/00, sopra citato.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

23 G.C. 11/2020  
Alla Giunta comunale

**OGGETTO: Emergenza epidemiologica CoViD.19 – Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020. Adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare. Determinazioni.**

Richiamata la delibera del consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Richiamati i DPCM del 4 marzo '20, del 8 marzo '20, del 11 marzo '20, e 22 marzo '20 recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale e con i quali il Governo ha adottato misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza;

Tenuto conto dell'Emergenza epidemiologica CoViD.19;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia;

Considerate le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

Viste le misure straordinarie che il Governo ha dovuto adottare per fronteggiare l'emergenza CoViD.19;

Vista l'ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo '20 recante "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Considerato che l'ordinanza in oggetto scaturisce dall'esigenza forte e urgente di assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di solidarietà alimentare sul territorio.

Considerato che i comuni, al fine di affrontare l'emergenza possono organizzarsi nel modo più consono a soddisfare immediatamente i bisogni dei cittadini in stato di bisogno anche con modalità in deroga alle ordinarie norme sugli affidamenti;

Dato atto che la quota attribuita al Comune di Marciano della Chiana è pari ad € 22.377,76, e pertanto si rende necessario confermare, nel predisponendo bilancio relativo all'esercizio finanziario 2020-2022, dello stesso, l'apposito capitolo di bilancio in entrata "Misure urgenti di solidarietà alimentare" (cap. n. 148.12) come previsto dall'articolo 1 comma 1 dell'Ordinanza ed il corrispondente capitolo in uscita (cap. n. 1882.03) della stessa entità, già creati e utilizzabili nella presente fase anteriore all'approvazione del suddetto bilancio di previsione. Non è previsto un termine per l'utilizzo di tali risorse in capo ai Comuni, né obbligo di rendicontazione a terzi di quanto speso.

Dato atto che, circa le risorse necessarie alla logistica per l'attuazione dell'Ordinanza sopra richiamata, in particolare concernenti la stampa tipografica dei buoni-spesa e il loro recapito da parte della Pubblica Assistenza, si attingerà rispettivamente al capitolo n. 82.15 per l'importo di € 371,83, e provvisoriamente, per quanto sarà possibile, alle risorse messe a disposizione della Regione Toscana delle zone socio-sanitarie in ordine alla Delibera GRT n. 322 del 11.3.2020 "Misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Assegnazione risorse alle Zone distretto SdS per l'attivazione del servizio di spesa a domicilio.

I comuni possono acquistare:

a) buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco che ciascun Comune dovrà pubblicare sul proprio sito istituzionale.

Pertanto si evidenzia che:

- possono utilizzarsi titoli convalidanti all'acquisto già in uso presso l'Ente ad esempio per i voucher sociali, ovvero acquistare buoni pasto utilizzabili per il servizio sostitutivo di mensa ovvero esternalizzare – senza necessità di procedura ad evidenza pubblica – tale attività a terzi soggetti idonei alla realizzazione e distribuzione dei titoli legittimanti all'acquisto per i beneficiari, etc.

- l'individuazione degli esercizi commerciali non è soggetta a nessuna procedura standardizzata, sempre per consentire, nell'emergenza, ai Comuni, la massima flessibilità di azione amministrativa. Può quindi procedersi a convenzioni direttamente con esercizi commerciali che hanno manifestato interesse così come può procedersi con elenchi "aperti", senza scadenza, per raccogliere adesioni da parte degli stessi.

b) generi alimentari o prodotti di prima necessità

Gli acquisti che i Comuni possono fare non sono assoggettati alle procedure del Codice degli Appalti decreto legislativo n. 50/2016

I Comuni, per l'acquisto e la distribuzione dei beni di cui sopra possono avvalersi degli Enti del Terzo Settore.

Dato atto che l'ordinanza riporta "l'ufficio dei servizi sociali individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza covid-19, tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico".

Considerata l'emergenza e la caratteristica di urgenza delle attività da attuare, si prevede di semplificare al massimo la procedura con un accesso amministrativo seguito dall'ufficio servizi sociali del Comune.

Evidenziato che la competenza in merito all'individuazione dei beneficiari ed il relativo contributo è – dall'Ordinanza – attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune. I beneficiari, persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico potrebbe essere composta da: soggetti che hanno perso il lavoro; soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento; soggetti con lavori intermittenti; soggetti già seguiti dai servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, altre forme di sostegno a livello locale o regionale), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito; e comunque tutti quei soggetti, compresi quelli temporaneamente domiciliati nel Comune, che non riescono, in questa fase dell'emergenza COVID-19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare. Questo non esclude che le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, ma nell'attribuzione del contributo dovrà darsi priorità a chi tale sostegno non lo riceve.

Considerati i caratteri di *eccezionalità e temporaneità* della misura nazionale, data dall'emergenza alimentare dovuta all'isolamento sociale, la procedura può applicarsi anche senza il ricorso alla prova dei mezzi (ISEE).

I criteri di priorità possono essere così individuati:

- Condizione di indigenza o di necessità individuata dai servizi sociali;
- Numerosità del nucleo familiare;
- Presenza di minori;
- Situazioni di fragilità recate dall'assenza di reti familiari e di prossimità;
- Situazioni di marginalità e di particolare esclusione.

Per l'accesso alle misure, si ritiene di procedere con modelli di autocertificazione, in modo da consentire ai possibili aventi diritto nel minore tempo possibile l'accesso ai benefici. Stante le restrizioni vigenti, si prevede essenzialmente il contatto telefonico e posta elettronica. La domanda con la richiesta di accesso alle misure, su modulo editabile disponibile sul portale web del Comune, dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica. Solo in casi particolari e di indisponibilità dei suddetti strumenti, la domanda potrà essere presentata presso gli uffici dell'ente.

Unitamente alla richiesta di intervento il richiedente dovrà produrre, sotto la propria responsabilità, anche penale, un'autocertificazione che attesti lo stato di bisogno o necessità, ancorché temporaneamente legato alla situazione emergenziale in atto.

L'autocertificazione dovrà attestare la condizione di indigenza o necessità della persona o del nucleo familiare dovuta ad insufficienza o perdita della principale fonte di reddito.

L'autocertificazione comprenderà anche:

- dichiarazione di sussistenza di altri eventuali sussidi percepiti dal nucleo familiare, di provenienza statale, regionale e/o comunale;

*L'individuazione delle persone e dei nuclei aventi diritto agli aiuti, avverrà da parte dei servizi sociali con la valutazione delle condizioni di cui sopra. L'assistente sociale farà una valutazione, anche tramite colloquio telefonico.*

Il contributo, buoni spesa, per generi alimentari o prodotti di prima necessità, è commisurato a:

- numerosità del nucleo familiare;
- bisogno/necessità espresso, in ragione delle caratteristiche del nucleo familiare.

Al fine di porre in atto quanto previsto dall'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile relativa all'erogazione di "buoni spesa" rivolti ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e a quelli in stato di bisogno, con l'obiettivo di soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, dando priorità a chi non ha altro sostegno pubblico

Per quanto sopra, si propone alla giunta comunale di:

- Prendere atto dell'assegnazione al Comune di Marciano della Chiana della complessiva somma pari a € 22.377,76 a seguito dell'emissione dell'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020, del Capo del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del consiglio dei Ministri;



# Comune di Marciano della Chiana

Provincia di Arezzo

## SERVIZI SOCIO-CULTURALI

- il Comune di Marciano della Chiana non ha in uso voucher sociali, o buoni pasto utilizzabili per il servizio sostitutivo di mensa, pertanto provvedere all'emissione di *buoni spesa* disponibili sotto forma di *voucher sociali* spendibili per l'acquisto di generi alimentari (*con esclusioni di superalcolici*) e beni di prima necessità presso gli esercizi commerciali Lucignanesi che avranno aderito all'iniziativa, il cui elenco verrà pubblicato sul sito web del Comune;
- Raccogliere l'interesse degli esercizi commerciali con i quali sottoscrivere accordi per definire i termini di accettazione dei voucher sociali e dei relativi pagamenti, sotto forma di rimborso spese;
- I voucher sociali, per l'acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità, verranno stampati con una numerazione progressiva, in tagli pari ad € 5,00, € 10,00 e € 25,00;
- Comune procederà alla liquidazione dei rendiconti, quale rimborso spesa, presentati dai titolari degli esercizi commerciali, che dovranno allegare al predetto rendiconto, la documentazione probatoria dell'acquisto (scontrino fiscale), nonché i voucher;
- L'ufficio dei servizi sociali individua i beneficiari, persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico: soggetti che hanno perso il lavoro; soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento; soggetti con lavori intermittenti; soggetti già seguiti dai servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, altre forme di sostegno a livello locale o regionale), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito; e comunque tutti quei soggetti, compresi quelli temporaneamente domiciliati nel Comune, che non riescono, in questa fase dell'emergenza Covid 19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare.
- I criteri di priorità sono così individuati:
  - Condizione di indigenza o di necessità individuata dai servizi sociali
  - Numerosità del nucleo familiare;
  - Presenza di minori;
  - Situazioni di fragilità recate dall'assenza di reti familiari e di prossimità;
  - Situazioni di marginalità e di particolare esclusione.
- Per l'accesso alle misure, procedere con modelli di autocertificazione, in modo da consentire ai possibili aventi diritto nel minore tempo possibile l'accesso ai benefici.
- La domanda con la richiesta di accesso alle misure, su modulo editabile disponibile sul portale web del Comune, dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica. Solo in casi particolari e di indisponibilità dei suddetti strumenti, la domanda potrà essere presentata presso gli uffici dell'ente. Unitamente alla richiesta di intervento il richiedente dovrà produrre, sotto la propria responsabilità, anche penale, un'autocertificazione che attesti lo stato di bisogno o necessità, ancorché temporaneamente legato alla situazione emergenziale in atto. L'autocertificazione dovrà attestare la condizione di indigenza o necessità della persona o del nucleo familiare dovuta ad insufficienza o perdita della principale fonte di reddito. In particolare: - dichiarazione di sussistenza di altri eventuali sussidi percepiti dal nucleo familiare, di provenienza statale, regionale e/o comunale.
- I servizi sociali individueranno persone e nuclei aventi diritto agli aiuti.
- Il contributo, sotto forma di bono spesa, *voucher sociale*, è commisurato a:
  - a) numerosità del nucleo familiare;
  - b) bisogno/necessità espresso, in ragione delle caratteristiche del nucleo familiare.
- Incaricare la responsabile del servizio di tutti gli ulteriori provvedimenti inerenti l'adozione dell'atto deliberativo.
- Dichiarare l'atto deliberativo in ordine alla presente proposta, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4 comma - del Dlgs 257/2000;

Marciano della Chiana, 3.4.2020

Il Responsabile del Procedimento  
Claudio Goti



La Responsabile del Servizio  
Simona Gorelli

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, D.Lgs.vo 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1<sup>a</sup>, lett. b, legge 07/12/2012, n. 213, in ordine alla proposta suesposta, si esprime:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Marciano della Chiana, lì 03/04/2020



La Responsabile dei Servizi socio-culturali  
Simona Gorelli

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Marciano della Chiana, lì 03/04/2020



Il Responsabile del Servizio Finanziario e  
Contabile  
Simona Gorelli

IL PRESIDENTE  
F.to De Palma Maria


IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Ferrari dott. Renato

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia nell'Albo pretorio in data odierna per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Lì, 08.04.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  


=====

Copia conforme all'originale per usi amministrativi.

Lì, 08.04.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  


=====

ESECUTIVITA'

La suetesa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data e contro di essa, alla data odierna, non risultano presentati opposizioni o ricorsi.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====